

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 824 dell'8 maggio 2015**

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) afferenti alla medesima particella ora frazionata.

Liquidazione, a seguito di accettazione, delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relative alle aree private site nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), identificate al foglio 30, mappali 999 e 1000 (entrambi ex mappale 588) catastalmente intestate al Sig. Cattaneo Domenico.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi

calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza successivo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Visto il "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012, successivamente integrato e rimodulato, da ultimo, con ordinanza 7 del 4 febbraio 2015, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e dell'opera denominata Area A Nuove Chiese, le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, laddove ultimati;

Considerato che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), tra cui l'Area A Nuove Chiese, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali e nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le

operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che l'area catastalmente individuata nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 588 (ora frazionato), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto dei procedimenti espropriativi per la realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promossi dal Commissario Delegato;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreti del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013, per la procedura espropriativa concernente gli EMT, e n. 1055 del 16/10/2013, per la procedura espropriativa concernente i PMAR, si è proceduto in tal senso, notificando le indennità provvisorie determinate dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegate ai decreti in parola;

Rilevato che, in seguito alla notifica effettuata, la ditta Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, residente in Via del Piano 156 - 18018 Arma di Taggia (IM), non aveva dato alcun riscontro e l'Autorità Espropriante con decreti n. n. 1648 del 06/12/2013 e n. 290 del 28/02/2014 per la procedura espropriativa concernente gli EMT e n. 1625 del 05/12/2013 per la procedura espropriativa concernente i PMAR, ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità dovute, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che l'Autorità Espropriante ha adottato il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato con decreto n. 361 del 07/03/2014;

Rilevato che successivamente al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e all'adozione del decreto di esproprio n. 361 del 07/03/2014 il Sig. Cattaneo Domenico ha manifestato la volontà di accettare l'indennità così come proposta e quantificata con i succitati decreti n. 1054 del 16/10/2013 e n. 1055 del 16/10/2013 mediante l'atto di accettazione in allegato al presente decreto;

Considerato che in seguito alla succitata accettazione l'Autorità Espropriante ha provveduto ad eseguire le operazioni di trascrizione del decreto di esproprio n. 361 del 07/03/2014 che erano state sospese nelle more della sottoscrizione dell'atto di accettazione da parte del Sig. Cattaneo Domenico;

Dato atto che l'area sita in comune di Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e catastalmente individuata foglio 30, mappale 588 è stata frazionata nei mappali 999 e 1000;

Rilevato che le aree site in comune di Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e catastalmente

individuare foglio 30, mappali 999 e 1000 sono oggetto del decreto di esproprio n. 361 del 07/03/2014;

Dato atto che la ditta Cattaneo Domenico ha dichiarato, con l'atto di accettazione (in Allegato) e presentando apposita documentazione, di avere piena disponibilità e libertà degli stessi, che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

Rilevato che l'Autorità Espropriante ha provveduto con i succitati decreti n. 1648 del 06/12/2013, n. 290 del 28/02/2014 e n. 1625 del 05/12/2013 a costituire appositi depositi amministrativi definitivi presso la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 36.381,73 lorde, di cui € 29.105,38, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, ed € 7.276,35 a titolo di ritenuta alla fonte;

Dato atto che in seguito alla successiva accettazione da parte del Sig. Cattaneo Domenico, è dovuta la maggiorazione prevista dall'art. 45, comma 2, lett. c, del DPR 327/2001 pari ad € 16.404,50 lorde, di cui € 13.123,60, quale maggiorazione in seguito all'accettazione ed € 3.280,90 quale ritenuta alla fonte;

Dato atto quindi che alla ditta proprietaria, in base alle somme complessivamente depositate ed a quella dovuta a titolo di maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c, del DPR 327/2001, saranno liquidate le somme come segue:

- € 29.105,38, al netto della ritenuta alla fonte di € 7.276,35, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore della stessa;

- € 13.123,60, al netto della ritenuta alla fonte di € 3.280,90, quale maggiorazione in seguito alla presente accettazione, mediante liquidazione diretta secondo la modalità indicata nell'atto di accettazione e di seguito indicata;

Riassunto di procedere con il presente provvedimento a liquidare direttamente alla ditta interessata la somma di € 13.123,60, al netto della ritenuta alla fonte di € 3.280,90, quale maggiorazione in seguito alla presente accettazione, mediante liquidazione diretta secondo la modalità indicata nell'atto di accettazione e di seguito indicata;

Riassunto, altresì, di rimandare la liquidazione della somma di € 29.105,38, al netto della ritenuta alla fonte di € 7.276,35, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante adozione di apposito provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore del Sig. Cattaneo Domenico, in virtù dell'istanza di svincolo dell'indennità di esproprio ed occupazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti ed assunta al protocollo CR/2015/18432 del 24/04/2015;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

1) di dare atto:

- che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;

2) di dare atto che gli immobili oggetto della presente procedura espropriativa, alla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione, risultavano catastalmente intestati alla ditta Cattaneo Domenico nato a Cesano Maderno (MB) il 07/09/1941 codice fiscale CTTDNC41P07C566Z, residente in Via del Piano 156 - 18018 Arma di Taggia (IM), mentre anticipatamente il decreto di esproprio è già stato volturato e trascritto;

3) di dare atto che sulle aree site in comune di Comune di Concordia sulla Secchia (MO) ed individuate al foglio 30, mappali 999 e 1000, derivanti dal frazionamento del mappale 588, sono stati realizzati un Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Nuove Chiese e dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR);

4) di dare atto che le aree site in comune di Concordia sulla Secchia (Mo) ed individuate al foglio 30, mappali 999 e 1000 sono oggetto del decreto di esproprio n. 361 del 07/03/2014;

5) di dare atto che :

- l'Autorità Espropriante ha provveduto con i decreti n. 1648 del 06/12/2013 e n. 290 del 28/02/2014 per la procedura espropriativa concernente gli EMT e n. 1625 del 05/12/2013 per la procedura espropriativa concernente i PMAR, a costituire appositi depositi amministrativi definitivi presso la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 36.381,73 lorde, di cui € 29.105,38, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, ed € 7.276,35 a titolo di ritenuta alla fonte, relativa alle aree oggetto della presente procedura espropriativa;
- l'Autorità Espropriante ha adottato il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene

a favore del Commissario Delegato con decreto n. 361 del 07/03/2014;

- in seguito alla successiva accettazione da parte del Sig. Cattaneo Domenico, è dovuta la maggiorazione prevista dall'art. 45, comma 2, lett. c, del DPR 327/2001;
 - alla ditta Cattaneo Domenico, in base alle somme complessivamente depositate ed a quella dovuta a titolo di maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c, del DPR 327/2001, saranno liquidate le somme come segue:
 - € 29.105,38, al netto della ritenuta alla fonte di € 7.276,35, quale somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore della ditta medesima;
 - € 13.123,60, al netto della ritenuta alla fonte di € 3.280,90, quale maggiorazione in seguito all'accettazione dell'indennità proposta, mediante liquidazione diretta secondo la modalità indicata nell'atto di accettazione e di seguito riportata.
- 8) di dare atto che la somma di € 13.123,60, al netto della ritenuta alla fonte di € 3.280,90, è liquidata direttamente al Sig. Cattaneo Domenico secondo la modalità indicata nell'atto di accettazione e di seguito riportata;
- 9) di dare atto che la somma complessiva di € 29.105,38, al netto della ritenuta alla fonte di € 7.276,35, sarà liquidata mediante adozione di apposito provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore del Sig. Cattaneo Domenico in virtù dell'istanza di svincolo dell'indennità di esproprio ed occupazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti ed assunta al protocollo CR/2015/18432 del 24/04/2015;
- 10) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la somma di € 13.123,60 (diconsi Euro tredimilacentotrentatré/60) , al lordo della ritenuta alla fonte di € 3.280,90, (diconsi Euro tremiladuecentottanta/90), quale maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c, del DPR 327/2001, a favore della ditta Cattaneo Domenico, relativamente agli immobili siti nel comune di Concordia sulla Secchia (Mo) ed individuate al foglio 30, mappali 999 e 1000, così come accettato nella dichiarazione di accettazione che si allega al presente decreto;
- 11) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate saranno assoggettate alla ritenuta di legge del 20% a seguito della qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23";

- 12) di dare atto che l'importo di cui al punto 10) risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 13) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione, mediante emissione dell'ordinativo di pagamento, dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, versando l'importo per complessivi € 16.404,50, come segue:
- € 13.123,60 (diconsi Euro tredimilacentotrentatré/60), al netto della ritenuta di legge, a favore di Cattaneo Domenico C.F.: CTTDNC41P07C566Z, da versare sul conto corrente della Banca CARIGE S.p.A., intestato a Cattaneo Domenico, IBAN IT19T0617522700000002923180;
 - € 3.280,90 (diconsi Euro tremiladuecentottanta/90) quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere a Cattaneo Domenico.

Bologna lì, - 8 MAG. 2015

Stefano Bonaccini





DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi degli artt. 20 e 45 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR)

Preso atto il Dichiarante che:

- con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni (relative alla procedura PMAR), e ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni (relativa alla procedura EMT), si è provveduto alla localizzazione delle aree, nonché a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle stesse, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo;
- con il decreto del Commissario Delegato n. 1055 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente i PMAR e con decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente gli EMT, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- l'area meglio identificata nel prospetto riepilogativo già notificato, corrispondente all'immobile catastalmente individuato nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 588 (ora frazionato), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto dei procedimenti espropriativi per la realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promossi dal Commissario Delegato;
- in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita in comune di Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e catastalmente individuata foglio 30, mappale 588 è stata frazionata nei mappali 999 e 1000;
- il presente atto di accettazione ha ad oggetto entrambi i mappali 999 e 1000, in quanto oggetto di esproprio;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene, ai sensi degli artt. 20 e 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

la Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Cattaneo Domenico, C.F. CTTDNC41P07C566Z, nato a Cesano Maderno (MB) in data 07/09/1941, residente in Via del Piano 156, 18018 Arma di

Domenico Cattaneo

Taggia (IM), ed individuata al Foglio 30, Mappali 999 e 1000 (tutti ex mappale 588) del Comune di Concordia sulla Secchia (MO);



DICHIARA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità proposte e quantificate all'allegato 8 di cui al Decreto n. 1055 del 16/10/2013 per la procedura concernente i PMAR e all'allegato 6 di cui al decreto n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura concernente gli EMT, notificati in precedenza, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità delle stesse e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando che, a seguito dell'accettazione, l'importo totale è calcolato nella misura complessiva lorda di € 52.786,23, così composta:
 - € 42.228,98 spettanti al sottoscritto;
 - € 10.557,25 ritenuta alla fonte;
2. di condividere ed accettare che i suddetti importi sono relativi all'accettazione dell'indennità spettante per l'espropriazione delle aree catastalmente identificate al foglio 30 mappali 999 - 1000 (tutti ex mappale 588) del comune di Concordia sulla Secchia (MO);
3. di prendere atto che l'Autorità Espropriante ha adottato il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato con decreto n. 361 del 07/03/2014, depositando presso la Cassa Depositi e Prestiti, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea con decreti nn. 1648 del 06/12/2013 e 290 del 28/02/2014, per la procedura espropriativa concernente gli EMT e con decreto n. 1625 del 05/12/2013, per la procedura espropriativa concernente i PMAR, costituendo gli appositi depositi amministrativi definitivi, per un totale pari ad € 36.381,73;
4. di condividere ed accettare che la somma complessiva lorda di € 52.786,23 sarà così liquidata dall'Autorità Espropriante:
 - € 36.381,73 lorde mediante provvedimento di autorizzazione allo svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore del sottoscritto per la somma di € 29.105,38, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, ed € 7.276,35 a titolo di ritenuta alla fonte;
 - € 16.404,50 lorde, di cui € 13.123,60, quale maggiorazione in seguito alla presente accettazione, da corrispondere mediante la modalità indicata al punto 8 che segue, ed € 3.280,90 quale ritenuta alla fonte;
5. di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità di € 13.123,60, al netto della ritenuta di € 3.280,90, e alla concessione dell'autorizzazione allo svincolo della somma di € 29.105,38, al netto della ritenuta di € 7.276,35, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 20, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.);
6. di impegnarsi altresì, a presentare, al fine di ottenere il provvedimento di svincolo a proprio favore delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, apposita istanza di nulla osta allo svincolo, corredata della documentazione necessaria;
7. di essere consapevole ed accettare che la liquidazione delle indennità dovute con il presente atto, nonché lo svincolo delle somme depositate, sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento, dopo la consegna di tutta la documentazione di cui al precedente punto 5;
8. di convenire, altresì, che con la presente accettazione sarà corrisposta la maggiorazione prevista dal D.P.R. n. 327 del 2001 e ss.mm.ii., per un importo di € 13.123,60, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca CARIGE S.p.A., intestato a Cattaneo Domenico, IBAN IT19T0617522700000002923180;

Domenico Cattaneo

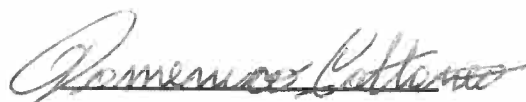
9. di dare atto che l'atto di trasferimento del bene è stato adottato dall'autorità espropriante che ne ha curato a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
10. di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità viene eseguito con norme della contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
11. di ritenersi soddisfatto e tacitato con il ricevimento delle somme sopraindicate e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
12. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni oggetto della procedura di esproprio.

Luogo e data

IMPERIA 21/06/2015

Per la Proprietà

Sig. Domenico Cattaneo



Certifico io Dr. Mario De Notari, Notaio di Imperia, Inscrivendo presso
il Collegio Notarile del Distretto di Imperia
il Legato, che con autentica in data 24/12/1941 in via
del signor

- CATTANEO DOMENICO, nato a Genova (GE) il 7 Settembre
1881 e residente a Taggia (IM), Via Del Duca n. 10

Il quale libera per gli atti concernenti la

Imperia il ventuno agosto 1942

